



Bilancio al 31 dicembre 2025

**Stato Patrimoniale
Rendiconto della Gestione
Relazione di missione**

STATO PATRIMONIALE

Attivo

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Altri costi di impianto e di ampliamento	6.000,76	6.000,76
Fondo amm. spese di impianto e di ampliamento	-6.000,76	-6.000,76
Software	233,33	233,33
Fondo ammort. Software	-233,33	-233,33
Totale IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Impianti generici	1.089,00	1.089,00
Fondo ammort. Impianti generici	-1.089,00	-1.089,00
Totale Impianti e macchinario	0,00	0,00
Macchine per ufficio	592,92	0,00
Fondo ammort. macchine per uff.	-118,54	0,00
Totale Mobili e macchine d'ufficio	474,38	0,00
Beni non superiori a Euro 516,46	769,24	769,24
Fondo amm.to Beni non superiori a Euro 516,46	-769,24	-769,24
Totale Beni non superiori a Euro 516,46	0,00	0,00
Totale IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	474,38	0,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Totale Partecipazioni	15.315,00	15.000,00
Crediti diversi finanziari	100,00	100,00
Totale IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	15.415,00	15.100,00
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	15.889,38	15.100,00
CREDITI ISTITUZIONALI		
Crediti da attività istituzionale	141.341,22	422.919,12
Crediti da attività comunic. e racc. fondi	55.884,46	25.884,46
Totale CREDITI ISTITUZIONALI	197.225,68	448.803,58
ALTRI CREDITI		
Totale Crediti tributari	2.515,23	1.745,75
Totale Crediti diversi	976,46	2.025,82
Totale ALTRI CREDITI	3.491,69	3.771,57
DISPONIBILITA		
Totale Depositi bancari e postali	186.011,32	227.730,21
Totale Denaro e valori in cassa	1.969,26	1.919,06
Totale DISPONIBILITA	187.980,58	229.649,27
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	388.697,95	682.224,42

RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Risconti attivi -Polizze assicurative	6.400,27	2.637,25
D) Totale RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.400,27	2.637,25

TOTALE ATTIVITA'	410.987,60	699.961,67
-------------------------	-------------------	-------------------

Passivo

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione		
Fondo di dotazione	181.133,73	175.826,69
Perdite esercizi precedenti	-81.375,20	-81.375,20
Avanzi esercizi precedenti	2.596,99	2.596,99
Totale Fondo di dotazione	102.355,52	97.048,48
A) Totale PATRIMONIO NETTO	102.355,52	97.048,48

FONDO PER RISCHI E ONERI		
Fondo Rischi crediti diversi	1.571,19	1.571,19
B) Totale Fondi spese e rischi	1.571,19	1.571,19

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		
Totale Fondo TFR personale dipendente	36.207,14	30.583,25
C) Totale TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	36.207,14	30.583,25

Debiti verso Istituti di Credito	36.874,20	195.148,92
Debiti vs/Fornitori	90.381,02	141.404,47
Fatture da ricevere	2.288,96	20.945,50
Debiti Istituzionali	0,00	21.550,33
Debiti verso personale dipendente	6.441,95	5.906,02
Debiti tributari	6.644,40	7.039,60
Debiti diversi	80.987,00	80.552,52
Debiti vs Istituti Contr. e Ass.	5.529,59	3.092,00

D) TOTALE DEBITI	229.147,12	475.639,36
-------------------------	-------------------	-------------------

RATEI E RISCONTI PASSIVI		
E) Totale Ratei e Risconti passivi	59.986,93	89.812,35

TOTALE PASSIVITA'	429.267,90	694.654,63
RISULTATO DI ESERCIZIO	-18.280,30	5.307,04
TOTALE	410.987,60	699.961,67

Rendiconto Gestionale Oneri e Proventi

al 31 dicembre 2025 (e raffronto al 31 dicembre 2024)

Oneri e Costi	2025	2024	Proventi e Ricavi	2025	2024
A) Costi e Oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, vendite e Proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	496,24	67.200,75	1) Proventi da apporti associativi e apporti dei fondatori	1.000,00	1.230,00
2) Servizi	426.329,13	355.054,56	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
2b) Servizi Sedi Estere	48.678,99	16.959,88	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
3) Godimento beni di terzi			4) Erogazioni liberali	36.525,00	30.770,00
4) Personale	101.666,21	317.647,52	5) Proventi 5 per mille	143.545,45	174.705,71
5) Ammortamenti	-	-	6) Contributi da soggetti privati	117.565,72	59.873,73
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
7) Oneri diversi di gestione	470,00	6.723,08	8) Contributi da enti pubblici	79.430,55	
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con enti pubblici	208.437,51	516.709,15
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	17,01	15.173,01
			11) Rimanenze finali		
<i>Sub totale</i>	<i>577.640,57</i>	<i>763.585,79</i>	<i>Sub totale</i>	<i>586.521,24</i>	<i>798.461,60</i>
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/)	<i>+ 8.880,67</i>	<i>+ 34.875,81</i>

ASeS**Agricoltori Solidarietà e Sviluppo**

B) Costi e Oneri da attività diverse 1) Materie prime, sussidiarie, merci 2) Servizi 3) Godimento beni di terzi 4) Personale 5) Ammortamenti 6) Accantonamenti per rischi ed oneri 7) Oneri diversi di gestione 8) Rimanenze iniziali <i>Sub totale</i>	B) Ricavi e proventi da attività diverse 1) Ricavi per prestaz. ad associati e fondatori 2) Contributi da soggetti privati 3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi 4) Contributi da enti pubblici 5) Proventi da contratti con enti pubblici 6) Altri ricavi, rendite e proventi 7) Rimanenze finali <i>Sub totale</i>
	Avanzo/disavanzo da attività diverse (+/-)
C) Costi e Oneri da attività di raccolta fondi 1) Oneri per raccolta fondi abituali 824,09 2) Oneri per raccolta fondi occasionali 1.900,00 3) Altri oneri <i>Sub totale</i> 2.724,09	C) Ricavi, vendite e proventi da attività di raccolta fondi 1) Proventi per raccolta fondi abituali 2.600,00 2) Proventi per raccolta fondi occasionali 1.500,00 3) Altri Proventi <i>Sub totale</i> 4.100,00
	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-) +1.375,91
D) Costi e Oneri da attività finanziarie e patrimoniali 1) Su rapporti bancari 2) Su prestiti 3) Da patrimonio edilizio 4) Da altri beni patrimoniali 5) Accantonamenti per rischi ed oneri 6) Altri oneri <i>Sub totale</i>	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali 1) Da rapporti bancari 2) Da altri investimenti finanziari 3) Da patrimonio edilizio 4) Da altri beni patrimoniali 5) Altri proventi <i>Sub totale</i>
	Avanzo/disavanzo att. finanziar. patrimon. (+/-) -

E) Costi e Oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	9.341,70	10.824,53	2) Altri proventi di supporto generale	300,89	
2b) Spese bancarie	9.224,93	17.614,45			
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri	31.939,80	2.063,79			
<i>Sub totale</i>	<i>50.506,43</i>	<i>30.502,77</i>	<i>Sub totale</i>		-
			Avanzo/disavanzo per supporto generale (+/-)		()
Totale Oneri e Costi	630.871,09	794.088,56	Totale Proventi e Ricavi	615.358,79	798.461,60
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	- 15.512,30	4.373,04
			Imposte (+/-)	(2.768,00)	(2.066,00)
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	- 18.280,30	2.307,04

RELAZIONE DI MISSIONE al 31 dicembre 2025

Care Socie,
cari Soci,

di seguito presentiamo la Relazione di Missione relativa al bilancio per l'esercizio 2025 che illustra le attività e iniziative svolte da ASeS nel corso dell'anno, in Italia e presso le sedi estere di Mozambico, Paraguay e Senegal.

Nel 2025, abbiamo avviato o completato molte iniziative a tutela degli imprenditori agricoli e delle condizioni sociali nelle quali operano; le attività posticipate – per varie motivazioni, previste o impreviste - nel 2024 sono state realizzate nel 2025, recuperando i tempi in relazione al cronogramma dei progetti stessi. In alcuni casi si sono attivate le procedure per richiedere un'estensione della durata dei progetti, in accordo con gli accordi stipulati con gli Enti Donatori e con i loro uffici.

Di seguito illustriamo il bilancio risultante dalle operazioni messe in atto nell'anno 2025 con un'attenzione ai criteri di valutazione ai principi contabili, e alla lettura di iniziative e progetti attraverso i dati quantitativi contenuti nel bilancio stesso.

L'Associazione

ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo - è un'associazione senza scopo di lucro costituita dai soci promotori nel 1975 per contribuire allo sviluppo e alla crescita di comunità delle aree rurali più fragili e povere del mondo; più recentemente, tra le sue finalità, è stata inserita l'inclusione delle fasce di popolazione più deboli grazie alle attività di agricoltura sociale in Italia ed all'estero.

ASeS è riconosciuta dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo come organizzazione della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro che intendono realizzare iniziative di cooperazione internazionale (art. 26 commi 2 e 3 della Legge 125/2014 e art. 17 del D. M. 113/2015) ed è Ente del Terzo Settore (ETS) come previsto dal D. Lgs. 117/2017, ai sensi del quale è regolarmente iscritto al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) nella sezione "altri Enti del Terzo Settore".

Inoltre, ASeS è l'organizzazione no profit di riferimento di CIA Agricoltori Italiani con la quale collabora per valorizzare le esperienze e conoscenze degli imprenditori agricoli italiani e, attraverso progetti realizzati in forma integrata, vuole promuovere sia la cultura del lavoro agricolo per favorire lo sviluppo delle comunità rurali dei Paesi in via di sviluppo, sia l'agricoltura sociale per agevolare l'inclusione socio-lavorativa di persone in stato di fragilità.

Numero dei soci e variazione rispetto al 2024

Gli associati alla data del 31/12/2025 sono 37, con una diminuzione di 6 unità rispetto al dato al 31/12/2024, quando i soci erano 43. Il dato trova riscontro anche rispetto alla diminuzione delle entrate per versamento delle quote sociali registrato nel bilancio 2025.

Attività svolta nel periodo

Per fare questo ASeS collabora con CIA Agricoltori Italiani, AICS – Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Veneto, Regione Toscana, AOI, CONCORD, Fondazione Cariplo, Help Code, Rotaract, Libera, Tavola Valdese, Gruppo Abele, Jef, Global Impact Network, Arcs-Arci Culture Solidali, Pin S.c.r.l., Green Senegal, Isra-Cdh, Associazione 100 Cascine, Contina Coop Soc., Caritas italiana, Cnca - Coordinamento Nazionale Comunità d'Accoglienza, UnEca, Madre Terra soc. agricola sociale a r.l., Associazione Amici di Edoardo e Al di là dei sogni coop. Sociale, FolkFunding Benefit S.r.l. - impresa proprietaria del marchio "Produzioni dal basso".

Oltre che in Italia, ASeS opera:

- In Mozambico, a Maputo e Xinavane, attiva dal 2011, dove conta su un collaboratore che svolge un'attività di coordinamento e di capo progetto;
- In Paraguay ad Asuncion e San Juan Bautista de las Misiones dove un professionista espatriato è presente a tempo pieno e svolge un'attività di coordinamento e di capo progetto;
- In Senegal, a Thiès, dal 2017, dove conta su di una collaboratrice a tempo pieno con ruolo di coordinatrice e capo progetto.

Nel corso del 2025 ASeS ha implementato, in Italia e all'estero, le iniziative illustrate nelle pagine che seguono.

Attività in Italia

● Progetto **“Alpe Brunedo: resilienza e inclusione nelle terre alte”**, si svolge nell'ex alpeggio di proprietà del Comune di Gravedona ed Uniti (CO), con durata prevista di 36 mesi e termine progetto a febbraio 2026; il soggetto capofila è la Cooperativa Sociale Contina, mentre ASeS è partner insieme al Comune di Gravedona ed Uniti (CO). Il progetto, attraverso la rifunzionalizzazione dell'immobile destinato alle attività ricettive, nuove funzioni per la ex-stalla e l'implementazione di attività agro-ecologiche, si propone di:

- recuperare il paesaggio rurale montano
- rivitalizzare l'agricoltura di montagna
- creare posti di lavoro destinati a persone in condizioni di svantaggio.

Con tali interventi si potranno offrire opportunità di formazione e di lavoro a persone con fragilità sia in relazione ai bisogni territoriali che con le attività della Comunità Cascina Contina.

Due le linee d'azione decise per realizzare questa iniziativa:

1. messa a disposizione di una struttura di accoglienza destinata ad ospitare:

- attività turistico ricreative;
- attività formative;
- stage ambientali;

2. ristrutturazione della ex-stalla al fine di creare:

- un laboratorio polifunzionale di servizio alle attività di coltivazione e allevamento (trasformazione piccoli frutti, essiccazione erbe officinali, miele, ecc.) e di ausilio ad attività già presenti sul territorio (mini-caseificio caprino);
- un'aula a fini didattici.

● Progetto **“Dai Sogni ai Talenti”**, si è chiuso a febbraio 2025 dopo 48 mesi di vita progettuale ed operava su territori di Milano (quartiere Barona) e provincia (Parco Agricolo Sud), era coordinato dall'Associazione Amici di Edoardo Onlus e vedeva come partner - oltre ad ASeS – Associazione

BIR, Associazione Comunità Nuova, ATIR, Botteghe di Quartiere S.r.l. Impresa Sociale, Codici Cooperativa Sociale, Medici in Famiglia S.r.l., PlayMore! SSD S.r.l. .

Sfruttando il contesto agricolo del Parco Sud (parco confinante con il quartiere Barona di Milano, oggetto dell'intervento), ASeS ha realizzato otto laboratori aziendali, quattro visite e otto interventi/testimonianza, tra cui:

- due laboratori presso delle aziende del Parco stesso (per contribuire a far scoprire alle adolescenti del quartiere Barona i propri talenti e interessi);
- visite aziendali a cascine del Parco Sud per far conoscere le attività agricole della zona e le diverse professionalità di questo settore, promuovendo l'abbattimento degli stereotipi e delle discriminazioni in ambito lavorativo, al fine di raggiungere una piena parità di genere, la conoscenza del territorio e l'orientamento scolastico e lavorativo;
- interventi-lezione/testimonianza su tematiche legate al mondo agricolo (qualità del cibo, professionalità femminili del mondo agricolo, importanza dell'agricoltura sostenibile, ecc.).

● Progetto **"Il vicolo dei fagioli"**, la cui durata si è estesa fino a gennaio 2026, è finalizzato alla rivalutazione e valorizzazione del territorio dell'area aurunca compresa nei comuni di Sessa Aurunca e Cellole (CE) attraverso la riscoperta del fagiolo cannellino "Suscioglio", un prodotto autoctono coltivato da numerose famiglie contadine nel dopoguerra e grazie al quale poterono raggiungere una capacità e sostenibilità economica. Il valore produttivo di questa coltivazione è testimoniato proprio dalla narrazione storica di un vicolo nel comune di Cellole in cui abitavano famiglie che grazie al fagiolo "Suscioglio" riuscirono a costruire la propria casa. È nella rivalutazione di questa cultivar integrando storia, tradizione ma anche innovazione tecnologica e sociale che si intende recuperare e realizzare un vero e proprio indotto economico che metta insieme agricoltori, ristoratori, ente pubblico e soggetti del terzo settore; volano di sviluppo per un territorio che sia capace di coniugare la vocazione turistica e agricola.

● Progetto **"TrasformAzione"**, finanziato da Fondazione Cariplo con il bando RURALIS e avviato a gennaio 2025 con scadenza a dicembre 2026 è un progetto che vede ASeS partner dell'associazione UCAPTE – Una Cassa Anche Per Te. Il progetto mira a favorire la formazione e

la qualificazione professionale di soggetti in condizione di fragilità e promuovere la mobilitazione della comunità territoriale rispetto ai temi della legalità, della giustizia sociale e della sostenibilità ambientale, invertendo i processi di degrado ambientale e sociale nel territorio di riferimento. La strategia progettuale prevede quindi il consolidamento di un modello produttivo alternativo basato su un approccio agro-ecologico inclusivo, che valorizzi il carattere multifunzionale dell'agricoltura quale strumento educativo e di partecipazione comunitaria. Per fare ciò, si procederà a:

- riqualificare e rifunzionalizzare un terreno agricolo confiscato alla criminalità organizzata;
- valorizzare un altro terreno agricolo sottoutilizzato.

Queste aree si caratterizzeranno quali spazi di produzione agricola eticamente connotati e luoghi di formazione e sensibilizzazione comunitaria sui temi della legalità e della cittadinanza attiva.

- **Metropoli Agricole, l'agricoltura sociale una risorsa per i territori e le comunità:** convegno finanziato mediante la procedura “extra bando” di Fondazione Cariplo, che ha incaricato ASeS, a partire da novembre 2025, di organizzare l'intero evento calendarizzato per il 22 aprile 2026 a Milano. Il convegno vede la partecipazione di Dialogica, società di indagine di mercato incaricata da Fondazione Cariplo di organizzare un'indagine sullo stato di salute dell'Agricoltura Sociale in Lombardia, con la restituzione di un “Quaderno dell'agricoltura sociale” che riepiloga i diversi progetti finanziati dai bandi dalla Fondazione. Alla tavola rotonda partecipano ospiti istituzionali e di rappresentanza che si interrogano sul futuro dell'agricoltura sociale, sia in Lombardia che a livello nazionale, con lo scopo di fornire indicazioni a *stakeholder* e alla stessa Fondazione su come meglio supportare lo sviluppo di pratiche di agricoltura sociale.

Il Servizio Civile diventa realmente Universale

Nel 2025 ASeS ha proseguito la sua attività con i volontari del Servizio Civile Universale in qualità di ente di accoglienza di INAC, avviata nell'anno precedente.

Fino a settembre 2025 abbiamo ospitato, nella sede nazionale a Roma, due volontarie in un progetto di affiancamento alla struttura nazionale nelle attività di scouting di progetti e sensibilizzazione sulle attività di agricoltura sociale in Italia.

Il 9 settembre 2025 ha preso avvio la nuova progettazione con una volontaria presso la sede nazionale di Roma e una presso la sede di ASeS in Toscana, a Firenze, sempre in affiancamento agli Operatori Locali di Progetto in attività tipiche di ASeS sul territorio nazionale come lo scouting di bandi di finanziamento, organizzazione di eventi, supporto alla comunicazione e alla progettazione oltre che alle attività di progetto già avviate.

Dallo stesso mese abbiamo ampliato il raggio di azione dei nostri operatori volontari: hanno infatti preso avvio anche i progetti all'estero, con due volontari presso la sede in Senegal e una volontaria presso quella in Mozambico. In Paraguay ASeS attiverà alcuni volontari del SCU nel corso del 2026, diventando ente di accoglienza in attuazione del bando SCU 2025 e predisponendo (come già fatto per le altre due sedi estere attive) un adeguato ambiente ospitante e funzionale.

I progetti di ASeS aderiscono a programmi comprendenti diversi progetti con capofila FOCSIV e si rivolgono allo sviluppo delle comunità rurali nei paesi di intervento. I nostri volontari, cui va il ringraziamento di ASeS, affiancano i rappresentati in ciascun Paese, OLP di progetto nelle attività quotidiane delle nostre sedi.

Attività all'estero

Mozambico

I progetti attivi nel corso del 2025 sono quelli di seguito elencati, per i quali abbiamo riassunto gli elementi caratterizzanti sia da un punto di vista sostanziale che formale. Da ricordare che gli eventi alluvionali eccezionali che hanno coinvolto il sud del Paese (area nella quale si concentrano quasi tutti i nostri progetti) tra fine dicembre 2025 e primi mesi del 2026, hanno determinato conseguenze rilevanti sia sul nostro operare diretto in loco, sia sulla programmazione e realizzazione dei progetti in corso in quel periodo e più in generale – anche per le ricadute indirette - in tutto il 2026.

Titolo: *TRASFORMA (Ilha Josina - Centro Promozione Agricola e Nutrizionale)*

Donatore: Regione del Veneto

Codice progetto: CS2024B05

Ente proponente: ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo

Area di intervento Provincia di Maputo, Distretto di Manhica, comunità di Ilha Josina Machel.

Avvio: 01/12/2024 -

Conclusione: 31/01/2026

Contesto

Il progetto interviene in un contesto caratterizzato da povertà multidimensionale, insicurezza alimentare, fragilità della filiera agroalimentare e forti disuguaglianze di genere, aggravate dall'instabilità politica successiva alle elezioni generali del 2024.

Obiettivo generale

Contribuire al miglioramento della sicurezza alimentare, della nutrizione e delle condizioni socioeconomiche delle famiglie vulnerabili di Ilha Josina, attraverso il rafforzamento della produzione agricola familiare, della trasformazione alimentare, delle competenze nutrizionali e della governance locale.

Principali attività

- Rafforzamento del coordinamento con istituzioni locali e servizi territoriali;
- Distribuzione di kit agricoli e formazione in agricoltura sostenibile;
- Sostegno alla trasformazione alimentare familiare;

- Formazione sanitaria e nutrizionale presso l'Unità Sanitaria di Ilha Josina;
- Sensibilizzazione comunitaria tramite radio locale ed eventi pubblici.

Beneficiari e risultati principali

- Coinvolti 176 piccoli produttori agricoli;
- Coinvolte 44 famiglie nelle attività di trasformazione alimentare;
- Formati 10 funzionari sanitari governativi e 26 membri della comunità;
- Rafforzata la sicurezza alimentare delle beneficiarie, con miglioramenti significativi negli indicatori relativi all'accesso al cibo e alla regolarità dei pasti;
- Forte impatto sull'empowerment femminile, in particolare per donne vulnerabili esposte a HIV/SIDA, precarietà economica e bassi livelli di istruzione;
- Consolidamento della radio comunitaria come strumento locale di sensibilizzazione e diffusione di conoscenze agricole e nutrizionali.

Elementi di rilevanza

Il progetto si distingue per l'approccio integrato tra agricoltura, nutrizione e rafforzamento istituzionale locale, nonché per la forte partecipazione comunitaria e la coerenza con le priorità nazionali mozambicane in materia di agricoltura familiare, sicurezza alimentare, salute e riduzione delle disuguaglianze di genere.

Titolo del progetto: TRASFORMA – Ospedale Rurale di Xinavane Centro di Promozione Agricola e Nutrizionale

Donatore: contributo 8% Irpef 2022 a diretta gestione statale (PDCM)

Ente proponente ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo

Riferimenti

- **Rif. pratica:** FM – 98/2022
- **CUP:** B69I21000820001

Area di intervento: Xinavane – Mozambico

Periodo di implementazione

- **Avvio operativo effettivo:** 03.07.2025
- **Stato:** attivo

Obiettivo generale

Contribuire al miglioramento della sicurezza alimentare, della nutrizione e della resilienza socioeconomica delle famiglie vulnerabili di Xinavane attraverso attività integrate di agricoltura sostenibile, trasformazione alimentare, educazione nutrizionale e rafforzamento comunitario.

Contesto

L'implementazione del progetto è stata fortemente condizionata dall'instabilità politica e sociale seguita alle elezioni presidenziali del Mozambico del 2024. Le violenze post-elettorali e le limitazioni alla mobilità hanno causato:

- sospensione temporanea delle attività sul campo;
- ritardi nella campagna agricola;
- slittamento operativo di circa sei mesi rispetto al cronoprogramma iniziale.

Nonostante ciò, il progetto ha mantenuto continuità operativa tramite coordinamento remoto, adattamento delle strategie e riprogrammazione delle attività agricole per il 2026.

Beneficiari

- 52 donne beneficiarie appartenenti a nuclei familiari vulnerabili;
- famiglie con minori affetti da malnutrizione o a rischio HIV;
- agricoltori locali;
- personale sanitario e comunitario dell'ospedale rurale.

Principali attività realizzate

1. Coordinamento istituzionale e mobilitazione comunitaria

- Definizione e validazione della lista dei beneficiari;
- coinvolgimento delle autorità locali e integrazione delle attività nel Piano Strategico di Sviluppo Rurale del Distretto di Manhica;
- evento ufficiale di lancio del progetto realizzato ad aprile 2025.

2. Produzione agricola e sicurezza alimentare

- Distribuzione di 108 kit agricoli su 150 previsti;
- consegna di sementi migliorate e attrezzature agricole;
- promozione di colture orticole adattate al contesto locale;
- pianificazione di una nuova campagna agricola nel 2026.

3. Formazione agricola sostenibile - Avvio di moduli teorico-pratici su:

- compostaggio organico;
- pesticidi naturali;
- replicazione delle sementi;
- pratiche agricole sostenibili e resilienti.

4. Trasformazione e conservazione alimentare

Formazione di 52 partecipanti su:

- trasformazione della patata dolce;
- trasformazione del pomodoro;
- tecniche di conservazione alimentare e valorizzazione dei prodotti agricoli.

5. Nutrizione e salute alimentare

- Formazione di 10 tecnici e funzionari dell'ospedale (obiettivo iniziale: 5);
- realizzazione di 4 eventi comunitari di educazione nutrizionale;
- promozione di alimenti fortificati e pratiche di salute materno-infantile;
- utilizzo dei prodotti dell'orto comunitario durante le dimostrazioni pratiche.

6. Orto comunitario dell'ospedale

- Costituzione di un comitato di gestione composto da 5 animatori agricoli;
- fornitura di equipaggiamenti, strumenti e sementi;
- produzione complessiva raggiunta: circa 13 tonnellate di ortaggi freschi.

7. Campagna radiofonica

Inizialmente prevista per il 2025, la campagna radio educativa è stata rinviata al 2026 per sincronizzarla con la nuova stagione agricola e massimizzare l'impatto delle attività di sensibilizzazione.

Risultati intermedi raggiunti

- Rafforzata la collaborazione con istituzioni locali e strutture sanitarie;
- elevata partecipazione comunitaria alle attività formative;
- incremento delle competenze agricole e nutrizionali;
- consolidamento dell'orto comunitario come strumento di produzione alimentare e formazione;

- forte resilienza operativa nonostante il contesto di crisi politica e logistica.

Criticità riscontrate

- Instabilità politica e sociale post-elettorale;
- limitazioni alla mobilità e ritardi logistici;
- slittamento delle campagne agricole;
- impossibilità di completare tutte le attività entro il 2025.

Prospettive future

Nel 2026 il progetto prevede:

- completamento della distribuzione dei kit agricoli;
- prosecuzione delle attività formative agricole e nutrizionali;
- nuova campagna agricola stagionale;
- avvio della campagna radiofonica comunitaria;
- ampliamento delle attività di diffusione delle buone pratiche alimentari e agricole.

Titolo del progetto TRASFORMA (Distretto di Manhica Centro di Promozione Agricola e Nutrizionale)

Donatore: Regione del Veneto

Area di intervento: Mozambico – Provincia di Maputo, Distretto di Manhica.

Data di avvio: 01 dicembre 2025

Durata: 12 mesi

Obiettivo generale

Supportare lo sviluppo agricolo, la sicurezza alimentare, la nutrizione e la formazione nel Distretto di Manhica, promuovendo soluzioni sostenibili e inclusive per migliorare le condizioni di vita delle comunità locali, con particolare attenzione ai piccoli agricoltori, alle donne e ai giovani.

Descrizione del progetto

Il progetto mira a fornire risposte efficaci e durature alle sfide legate alla sicurezza alimentare e nutrizionale, aumentando in modo sostenibile la produttività delle famiglie, migliorando la qualità degli alimenti e promuovendo la conoscenza nutrizionale e alimentare.

L'iniziativa intende consolidare i risultati degli interventi precedenti e ampliare il numero dei beneficiari, attraverso azioni integrate nei settori agricolo, nutrizionale, sanitario e formativo, favorendo l'empowerment economico e sociale delle comunità locali.

Particolare attenzione è rivolta alla valorizzazione del ruolo delle donne, delle loro competenze e all'inclusione dei giovani nei percorsi di formazione professionale e sviluppo economico locale.

Obiettivi specifici

1. Integrare tematiche innovative in ambito agricolo e nutrizionale nei Piani di Sviluppo Locale del Distretto di Manhiça;
2. Incrementare la produzione agricola e le iniziative di trasformazione alimentare a fini di reddito;
3. Migliorare la qualità del Piano di Sviluppo del Sistema Sanitario Nazionale e delle sue risorse umane, potenziandone l'efficacia a livello locale;
4. Promuovere il benessere delle famiglie attraverso tecniche agricole sostenibili e l'utilizzo di prodotti alimentari sani, nutrienti e disponibili localmente;
5. Incrementare la partecipazione e il completamento di corsi TVET di qualità per giovani e donne, garantendo servizi di cura quali asili e doposcuola.

Beneficiari

- Piccoli agricoltori del Distretto di Manhiça;
- Donne coinvolte nelle attività agricole, nutrizionali e di trasformazione alimentare;
- Giovani partecipanti ai percorsi TVET;
- Tecnici locali e operatori sanitari;
- Famiglie vulnerabili beneficiarie delle attività di sicurezza alimentare e nutrizionale.

Settori di intervento

- Sicurezza alimentare e nutrizione;
- Agricoltura sostenibile;
- Trasformazione alimentare e generazione di reddito;
- Rafforzamento istituzionale e sanitario;
- Formazione professionale (TVET);
- Empowerment femminile e inclusione sociale.

Titolo del progetto: Uma Macaneta para todos: gestão integrada dos recursos costeiros para empoderamento económico e social

Donatore: AICS Maputo

Soggetto proponente: HelpCode

Partner di progetto

- ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo
- Progetto Mondo
- Amor

Area di intervento: Mozambico – Provincia di Maputo, Distretto di Marracuene, località di Macaneta.

Durata: 36 mesi –

Data prevista di conclusione: 30 settembre 2026

Obiettivo generale

Promuovere la gestione integrata e sostenibile delle risorse costiere nel territorio di Macaneta, favorendo l'empowerment economico e sociale delle comunità locali attraverso il rafforzamento delle capacità istituzionali, la valorizzazione delle risorse naturali e lo sviluppo di attività economiche sostenibili.

Risultati attesi

- Formazione degli enti locali in materia di pianificazione e gestione integrata delle risorse costiere;
- Costruzione di unità produttive per l'acquacoltura;
- Formazione in gestione d'impresa e sviluppo di attività economiche legate alla gestione sostenibile delle risorse;
- Rafforzamento delle capacità dei comitati di gestione della pesca e delle risorse naturali sugli aspetti della pianificazione e della gestione sostenibile delle risorse naturali.

Beneficiari

- Enti locali e autorità comunitarie;
- Comitati di gestione della pesca e delle risorse naturali;
- Comunità costiere dell'area di Macaneta;
- Piccoli produttori e operatori economici locali coinvolti nelle attività di acquacoltura e gestione sostenibile delle risorse.

Settori di intervento

- Gestione integrata delle risorse costiere;
- Sviluppo economico locale;
- Acquacoltura sostenibile;
- Formazione professionale e rafforzamento istituzionale;
- Tutela ambientale e gestione sostenibile delle risorse naturali.

Titolo dell'iniziativa IRRIGA: la goccia del cambiamento

Donatore: Regione del Veneto

Codice percorso CS2025P13

Riferimento amministrativo DDR n. 37 del 15/04/2025 – Iniziativa per il ripristino di pozzi e sistemi di attingimento dell'acqua nel continente africano – Annualità 2025.

Ente Attuatore: ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo

Area di intervento Mozambico – **Ilha Josina Machel e Xinavane**

Obiettivo del progetto

Rafforzare l'accesso sostenibile all'acqua per uso agricolo e sanitario attraverso il ripristino e il potenziamento delle infrastrutture idriche, migliorando la sicurezza alimentare, la resilienza agricola e le condizioni igienico-sanitarie delle comunità beneficiarie.

Attività realizzate

- Realizzazione di due pozzi agricoli presso il Centro di Salute di Ilha Josina Machel e l'Ospedale Rurale di Xinavane, completati il 12/12/2025.
- Installazione di un sistema di pompaggio alimentato a energia solare presso Xinavane.
- Costruzione e installazione di serbatoi di stoccaggio dell'acqua da 5.000 litri.
- Posa delle reti di distribuzione idrica tramite tubazioni.
- Predisposizione di un sistema di irrigazione a goccia su 0,5 ettari presso Xinavane.
- Installazione di rubinetti e punti di prelievo dell'acqua presso Ilha Josina Machel.
- Formazione dei Comitati di Gestione dei Perimetri Irrigui sulla manutenzione e gestione delle infrastrutture.
- Avvio di un sistema di monitoraggio e valutazione delle infrastrutture idriche.

Risultati conseguiti

- Garantita una fonte idrica stabile e continuativa per attività agricole e strutture sanitarie.
- Migliorata la capacità di irrigazione durante la stagione secca.
- Riduzione dei costi operativi grazie all'utilizzo di energia solare.
- Rafforzata la gestione sostenibile delle risorse idriche a livello comunitario.
- Migliorate le condizioni igienico-sanitarie grazie ai nuovi punti di accesso all'acqua.
- Raccolte nel 2025 circa 13,1 tonnellate di prodotti agricoli su 1,4 ettari.
- Previsto incremento della produttività agricola tra il 20% e il 30% nel 2026 grazie all'entrata in funzione completa del sistema di irrigazione a goccia.

Elementi di sostenibilità

- Utilizzo di sistemi a energia solare.
- Formazione tecnica e consegna di kit di manutenzione ai comitati locali.
- Introduzione di strumenti di monitoraggio periodico per garantire durata ed efficienza delle infrastrutture.
- Coinvolgimento diretto delle strutture sanitarie e delle comunità beneficiarie nella gestione delle risorse idriche.

Titolo del progetto: UN SEME PER IL DOMANI - Creazione di orti urbani comunitari e scolastici

Donatore: Rotaract

Area di intervento: Matola Rio - Boane

Anno di realizzazione - 2025

Beneficiari

- Studenti e studentesse delle scuole secondarie
- Comunità locali dei quartieri periferici
- Famiglie coinvolte negli orti domestici

Contesto

La città municipale di Matola Rio, recentemente elevata a rango urbano, ha subito negli anni una

forte espansione urbana legata alla crescita delle città di Maputo, Matola e Boane. Questo processo ha comportato una progressiva riduzione delle aree coltivabili e un accesso sempre più limitato ad alimenti freschi e a costo sostenibile per la popolazione locale. Il progetto nasce per promuovere sicurezza alimentare, educazione ambientale e pratiche agricole sostenibili in contesto urbano.

Obiettivo generale

Promuovere uno stile di vita sano e sostenibile attraverso lo sviluppo di orticoltura urbana comunitaria e scolastica.

Obiettivi specifici

- Rafforzare la produzione alimentare urbana a livello comunitario e scolastico;
- Sensibilizzare gli studenti su agricoltura biologica urbana e riforestazione;
- Favorire l'autoproduzione alimentare familiare;
- Valorizzare gli spazi comunitari disponibili, incluse le aree con lagune periferiche.

Attività previste

- Installazione di 3 orti urbani comunitari:
 - 1 orto scolastico;
 - 2 orti presso lagune comunitarie;
- Distribuzione di input agricoli e materiali produttivi;
- Formazione pratica di 40 studenti/studentesse su:
 - orticoltura urbana biologica;
 - piantumazione di alberi;
- Avvio di 40 orti domestici familiari;
- Attività educative e di sensibilizzazione ambientale.

Risultati attesi

- Creazione e funzionamento di 3 orti urbani;
- Miglioramento dell'accesso ad alimenti freschi nelle comunità coinvolte;
- Rafforzamento delle competenze pratiche di 40 studenti;
- Realizzazione di 40 orti domestici;
- Maggiore consapevolezza ambientale e alimentare nelle scuole e nelle famiglie.

Approccio del progetto

Il progetto adotta un approccio integrato che combina:

- sicurezza alimentare urbana;
- educazione ambientale;
- partecipazione comunitaria;
- sostenibilità ecologica;
- empowerment giovanile attraverso attività pratiche e replicabili a livello familiare.

Titolo del progetto: LE RADICI DEL DOMANI

Donatore: fondi privati generati con raccolte ed eventi sul territorio italiano

Data fine Dicembre 2025

Località Xinavane – Mozambico

Ente promotore ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo

Obiettivo

Potenziare l'accesso alla formazione, alle attività di capacitazione tecnica e alla produzione di reddito delle donne beneficiarie del distretto di Manhica.

Attività principali

- Formazione agricola e nutrizionale;
- supporto alla produzione orticola;
- attività di trasformazione alimentare;
- rafforzamento dell'autonomia economica femminile.

Beneficiarie

Donne vulnerabili e famiglie rurali già coinvolte nel progetto TRASFORMA.

Risultati attesi

- Maggiore autonomia economica delle donne;
- aumento delle competenze produttive;
- miglioramento della sicurezza alimentare familiare;
- rafforzamento dell'empowerment femminile.

Paraguay

● Il Progetto **“Coltiviamo una nuova speranza”** (Miglioramento delle strutture della Fazenda de la Esperanza “Virgen de Caacupé”) nella città di Ñemby, quartiere “Barrio Mbocajaty” nel dipartimento Centrale. Durata del progetto 12 mesi, con inizio nel mese di luglio del 2025 e termine previsto per giugno 2026.

ASeS è l'ente capofila, mentre il partner locale è la Fazenda de la Esperanza; il progetto trova le risorse nei fondi 8‰ gestiti dalla Chiesa Cattolica. Con il progetto “Coltivando nella Fazenda della Speranza” terminato nel 2024, attraverso l'agricoltura sociale avevamo realizzato un percorso terapeutico-riabilitativo, che grazie alla formazione professionale delle donne ospiti della “Fazenda de la Esperanza” ha dato ottimi risultati anche nella produzione di buona qualità. Le attività di orticoltura, floricoltura e di allevamento di animali da piccola taglia, sono state complementari al percorso di recupero delle persone ospiti della Fazenda. La produzione orticola e avicola era arrivata a coprire il fabbisogno settimanale alimentare della comunità, per poi contribuire ad attivare un positivo introito economico attraverso la commercializzazione del surplus dei prodotti ottenuti da questi lavori. Con l'azione “Coltiviamo una nuova speranza” abbiamo cercato di dare continuità ai risultati positivi del primo progetto, attraverso il miglioramento di alcune strutture essenziali così da poter sostenere la totale continuità di attività che erano già in atto. In particolare, siamo intervenuti con:

- La costruzione di un pozzo artesiano di 100 metri di profondità, che offre la possibilità di usufruire dell'acqua potabile durante tutto l'anno - durante le estati molto calde e secche, il flusso delle acque superficiali cambia e i pozzi, seccandosi, lasciavano la comunità senza acqua per lunghi periodi.
- Adeguamento alle norme igienico sanitarie dell'infrastruttura esistente adibita a panetteria. Nello specifico il progetto è intervenuto sulla pavimentazione, ha migliorato gli impianti elettrici ed idraulici, oltre alla costruzione di un tavolo da lavoro in acciaio.
- La ristrutturazione di una vasca con la finalità di abilitare l'allevamento della tilapia, che è un tipo di allevamento tra i più redditizi in acquacoltura; la tilapia è una specie ittica esotica, introdotta legalmente in Paraguay e che attualmente costituisce l'80% della produzione nazionale, grazie a una serie di vantaggi comparativi rispetto ad altre specie utilizzate nella piscicoltura nazionale.

- La realizzazione di un porcile in mattoni per allevare maiali.
- La costruzione di un laboratorio per disidratare i prodotti ottenuti dalle attività di orticoltura e avere uno spazio sufficiente per poter stivare gli attrezzi della Fazenda.
- L'acquisto di un furgone usato per la mobilità delle ospiti della Fazenda e per migliorare la commercializzazione dei prodotti ottenuti dalle varie attività agricole.

Attraverso i corsi di formazione, di natura sia teorica che pratica, abbiamo contribuito alla crescita professionale delle ospiti (tutte donne, ricordiamo) per consolidare la catena produttiva installata nella Fazenda. L'obiettivo è contribuire attraverso l'agricoltura sociale, al percorso di riabilitazione delle ospiti di questa comunità e generare risorse economiche necessarie per l'autogestione della comunità della Fazenda.

- Progetto annuale **“Hogar Albino Luis - Semillas de inclusión”**, ad Asunción, Distretto di Asunción, Regione Dipartimento Centrale, concluso nel mese di aprile 2025, nel quale ASeS è il capofila, con il supporto del partner locale FUNDACION LIDIA BARRETO DE PORTILLO; è stato realizzato attraverso i fondi 8‰ della Chiesa Valdese. L'obiettivo generale è stato quello di migliorare la qualità di vita dei bambini del Hogar Albino Luis. Obiettivo specifico la promozione della fiducia in sé stessi e il benessere personale attraverso le diverse attività svolte nell'orto.

Il progetto ha utilizzato lo spazio disponibile nell'Hogar come risorsa terapeutica per gli ospiti del centro: 25 bambine/i ed adolescenti affetti da disabilità e in stato di abbandono, con la finalità di migliorare la qualità della loro vita.

Strategia di intervento: attraverso l'orto “inclusivo” è stata applicata una metodologia investigativa attiva, che ha favorito l'interazione con i bambini in un contesto di lavoro cooperativo.

Attività svolte:

- Preparazione del terreno;
- Realizzazione sistema di vasche "inclusive";
- Preparazione orto;
- Realizzazione sistema idroponico; Semina e invasatura;
- Diserbo, irrigazione raccolta frutti;

- Attività di formazione per personale e volontari.

La situazione delle ONG e della società civile in America centro-meridionale è caratterizzata nel 2025 da una crescente contrazione dello spazio civico, con una società civile latino-americana sotto pressione, dove il Paraguay si è allineato alla tendenza regionale di maggiore controllo governativo. ASeS per il momento non è toccata da questa situazione, essendo in possesso di tutti i requisiti per operare legalmente nel Paese, ma il 2026 richiederà ancora tempo, risorse e aggiornamento della documentazione (oltre ad altri aspetti formali e burocratici) per adeguarsi alle disposizioni contenute nella “Legge di Trasparenza per le ONG” promulgata nel 2024.

Senegal

Il 2025 è stato caratterizzato da azioni di rinforzo e riorganizzazione della nostra presenza nel Paese, potenziando la nostra presenza nelle relazioni istituzionali e nelle reti informali territoriali, spostando la nostra sede e inaugurando la presenza organica degli operatori volontari del Servizio Civile Universale nelle attività gestite da ASeS.

Nel corso dell’anno sono state intrattenute relazioni con le istituzioni, i partner locali ed internazionali e altre tipologie di organizzazioni come:

- la Plateforme des ONG Européennes au Sénégal (PFONGUE) di cui ASeS fa parte, una rete di ONG il cui obiettivo principale è quello di creare sinergie e facilitare partenariati;
- il Tavolo ONG Italiane in Senegal, che si riunisce spontaneamente con l'obiettivo di costruire sinergie e partenariati armonizzando il dialogo con terzi in situazioni di interesse comune;
- l’AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) che convoca periodicamente le ONG attive nel Paese;
- la DyTAES (Dynamique pour une Transition Agroécologique au Sénégal), una rete strutturata ma non legalmente riconosciuta, che riunisce diverse organizzazioni attive nella transizione agro-ecologica;

- l'Institut Supérieur de Formation Agricole et Rural (ISFAR) dell'Université Alioune Diop di Bambey, con il quale è iniziato un dialogo per avviare rapporti di collaborazione;
- il Centre National d'Insertion et de réadaptation des Handicapés di Bambey, che si occupa di supportare persone con disabilità motorie, non vedenti e non udenti.

A partire dal 1° agosto 2025 la nuova Rappresentante Paese di ASeS in Senegal è Tina de Denaro. Nei primi mesi del mandato si è svolto il passaggio di consegne con la precedente rappresentante Giovanna Cantice, comprendente il trasferimento delle responsabilità amministrative e contabili, l'aggiornamento dei riferimenti presso gli enti locali e i fornitori di servizi e la predisposizione della documentazione necessaria alla formalizzazione del cambio di rappresentanza presso le autorità senegalesi competenti.

Nel medesimo periodo la nuova Rappresentante Paese ha avviato attività di consolidamento delle relazioni istituzionali e territoriali, prendendo contatti con le principali reti di ONG presenti in Senegal e incontrando alcuni dei partner e dei referenti locali che avevano collaborato con ASeS nell'ambito del progetto SB-AGROIN, concluso lo scorso anno. Parallelamente, ASeS ha consolidato il dialogo con il Comune di Keur Moussa (Regione di Thiès) attraverso incontri istituzionali finalizzati alla presentazione e alla richiesta di sostegno formale al progetto "Coltivare Futuro: Agroecologia e nutrizione per comunità resilienti", presentato a fine settembre 2025 nell'ambito del bando 8% IRPEF a gestione statale.

Nel corso degli ultimi mesi dell'anno sono state messe in atto attività di rafforzamento organizzativo della sede Senegal, con l'attivazione del servizio di *mobile money* "Orange Money" per migliorare la tracciabilità dei pagamenti e l'avvio dell'adeguamento della contabilità locale al sistema OHADA, grazie al supporto di una collaboratrice amministrativa dedicata.

Contestualmente erano state avviate le attività di ricerca di una nuova sede operativa; ricerca che ha prodotto un buon risultato concreto, tale per cui già a partire dal 1° dicembre 2025 la sede di ASeS Senegal è stata trasferita da Thiès, quartiere Sud Stade, rue SST-07, a Dakar, nel Dipartimento di Guédiawaye, Cité Aliou Sow. La nuova sede è composta da una guesthouse e da un ufficio, quest'ultimo entrato ufficialmente in funzione a partire dal 1° gennaio 2026. Il trasferimento della sede è stato realizzato con l'obiettivo di avvicinare la rappresentanza alla capitale e facilitare le

relazioni istituzionali e logistiche. La guesthouse è una struttura multifunzionale che ospita anche i volontari italiani del Servizio Civile Universale, arrivati per operare con ASeS nel Paese africano proprio a partire dagli ultimi mesi del 2025.

Due eventi hanno caratterizzato gli ultimi mesi del 2025:

- la rimodulazione del progetto “Amnaa”, che era stato presentato nel gennaio 2025 a valere sui fondi dell’8% IRPEF gestiti dalla Chiesa Valdese. La revisione progettuale, concordata con l’Ente Finanziatore, ha consentito di aggiornare il piano operativo delle attività, ponendo le basi per l’avvio ufficiale del progetto, avvenuto nel 2026.
- Il lancio della prima campagna di crowdfunding “L’albero Maestro”, predisposta anche grazie al supporto dei volontari del SCU, che resterà attiva fino al mese di aprile del 2026.

ATTIVITA' TRANSNAZIONALE

PROGETTO Maeci - UN ECA (MAECIdgm) - Capacity Building

Progetto 2025 “Capacity building for enhancing intra-Africa trade and Africa’s selected countries share of trade with EU and Italy – Phase 2” in 8 Paesi africani: Algeria, Camerun, Repubblica Democratica del Congo, Gabon, Malawi, Mauritania, Zambia e Zimbabwe

Naturale prosecuzione della fase 1, completata nel 2024 e riportata di seguito, ma diretto ad un gruppo diverso di Paesi africani rispetto al precedente. Realizzato interamente nel 2025, i suoi obiettivi erano di fornire al Segretariato AfCFTA (African Continental Free Trade Area) e ai Paesi partecipanti, una formazione specialistica di alto livello su questioni fiscali, doganali, commerciali e legislative, con l'obiettivo di supportare le imprese locali, comprese le piccole e medie imprese (PMI), e di migliorare le loro relazioni commerciali internazionali, in particolare con l'UE e l'Italia.

Progetto 2024 “Capacity building for enhancing intra-Africa trade and Africa’s selected countries share of trade with EU and Italy” in 8 paesi africani: Senegal, Mozambico, Kenya, Uganda, Tanzania, Ghana, Costa d’Avorio e Angola (fase 1)

Voluto da ECA, la *United Nations Economic Commission for Africa*, che ha individuato in ASeS il partner per la realizzazione attività finalizzate a migliorare il commercio intra-africano, nella consapevolezza che, tale rafforzamento, possa migliorare le opportunità di lavoro, generando un impatto positivo sull'equità di genere e contribuendo a rafforzare il benessere generale delle persone in Africa. Avviato nel 2022, il progetto si è concluso il 30 giugno 2024. Al termine, ASeS era stata invitata a partecipare all’evento **Summit of the Future: presso la sede delle Nazioni Unite a New York, dal 22 al 23 settembre 2024**. ASeS, che aveva acquisito nel 2022 lo Status Consultivo Speciale presso il Consiglio Economico e Sociale (ECOSOC) ha preso parte, a New York, al “Summit of the Future”, portando il contributo ai lavori in particolare nelle sessioni che riflettono i nostri valori di inclusione, equità e sostenibilità. Tale status consultivo consente di partecipare attivamente a meeting ed eventi organizzati in sede ONU.

Le attività sopra descritte realizzate nel corso del 2025 non hanno dato luogo ad operazioni con parti correlate, come desumibile anche nel Rendiconto Gestionale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto concerne l'esercizio 2025, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Sono certamente da segnalare le forti inondazioni che hanno colpito il sud del Mozambico (dove abbiamo la nostra sede e gran parte dei nostri progetti attivi) nelle settimane a cavallo tra il 2025 e il 2026, che non hanno danneggiato direttamente le nostre strutture; stiamo però valutando le conseguenze di tali eventi nella pianificazione di alcuni progetti in corso, con la possibile necessità di chiedere proroghe per cause di forza maggiore. Siamo comunque stati parte attiva nella distribuzione degli aiuti umanitari, arrivati nel Paese anche grazie alle agenzie internazionali, e possiamo stimare in circa 30 mila € il valore dei beni che siamo riusciti a distribuire – in coordinamento con altre ONG, con le autorità governative locali e con le stesse agenzie internazionali - nelle zone colpite, importo stimato in base alla distribuzione degli aiuti *in kind*, senza alcun passaggio di natura finanziaria che abbia coinvolto i nostri conti bancari e senza valutazione dell'apporto in termini di lavoro diretto svolto dal nostro personale attivo in sede e presso i vari progetti.

In relazione ai conflitti in corso in Ucraina, nel Medio Oriente e in Iran, allo stato, non vi sono effetti diretti e rilevanti sulle attività svolte dall'associazione – se non per le generalizzate tensioni sui prezzi di molte materie prime e sulle incertezze relative al costo dei sistemi internazionali di trasporto di merci e persone. Il prolungarsi di tali conflitti, oltre che delle politiche tariffarie doganali tuttora incerte e volubili volute o minacciate da parte dell'amministrazione USA, rappresentano elementi che continuano a rendere instabile il quadro generale nel quale l'Associazione opera.

Dati sull'occupazione

Nell'esercizio 2025, per l'attuazione delle attività, l'associazione ha avuto un numero di 46 persone attive retribuite, tra occupati dipendenti e collaborazioni, di cui due con contratto di lavoro a tempo indeterminato; tre per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, delle quali una stabilizzata con contratto di lavoro dipendente da gennaio 2026; sedici per incarichi di consulenza professionale e occasionale (di cui cinque per attività e servizi di utilità generali, gli altri su progetti) e venticinque per contratti di collaborazione all'estero secondo le normative locali.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2025, ASeS, in quanto ente di accoglienza per il Servizio Civile Universale in partnership con INAC, ha ospitato una volontaria in Mozambico, due in Senegal e due in Italia, di cui una presso la sede di Roma.

Come previsto dal D. Lgs. 117/2017 gli emolumenti e le retribuzioni corrisposte sono in linea con i contratti collettivi nazionali (rif. art. 51 D. Lgs. 81/2015) e le differenze retributive desumibili dal raffronto tra gli importi salariali più alti e più bassi effettivamente corrisposti, rispettano i parametri indicati nell'art. 16 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Contenuto e forma del Bilancio al 31 dicembre 2025

Il bilancio al 31 dicembre 2025 è redatto sulla base di quanto emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per gli Enti Non Profit, in linea con i principi del decreto ministeriale del 5 marzo 2020 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 Codice del Terzo Settore ai quali ci si è ispirati nel redigere l'attuale bilancio.

Il bilancio d'esercizio è quindi composto dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal Rendiconto della Gestione (accesso ai Proventi e agli Oneri, a sezioni divise e contrapposte) 2025 e dalla Relazione di Missione 2025.

I dati sono quindi presentati in forma comparativa con le risultanze del precedente esercizio 2024.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, così come previsto dallo schema vigente. Il Rendiconto della Gestione accesso ai Proventi ed Oneri, redatto a sezioni contrapposte, informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo, nelle differenti aree gestionali. Le aree gestionali sono le seguenti e possono essere così definite:

- *Area delle Attività di interesse generale*, accoglie gli oneri ed i corrispondenti proventi sostenuti per il raggiungimento degli scopi previsti nello Statuto; i primi sono rappresentati sostanzialmente dai costi sostenuti per le iniziative svolte e dal personale di riferimento, mentre i proventi accolgono principalmente i contributi ricevuti da enti pubblici e privati.
- *Area delle attività di raccolta fondi*, che accoglie gli oneri e i proventi per la raccolta fondi occasionale sostenuti per il raggiungimento degli scopi istituzionali.
- *Area delle Attività di supporto generale*, ricomprende gli oneri e i proventi di direzione e di conduzione delle strutture per la gestione organizzativa ed amministrativa delle iniziative di cui ai punti precedenti.

Di seguito si riepilogano i criteri di valutazione ed i principi contabili e di redazione adottati per la stesura del bilancio.

Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del bilancio

Il bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri specificamente previsti per le organizzazioni senza scopo di lucro e in linea con i principi del DM del 5 marzo 2020 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il bilancio è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione, adottati nell'esercizio precedente, per attenersi alle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit costituita in seno al Consiglio dei Dottori Commercialisti.

La valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Consiglio dei Sindaci.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se appresi dopo la sua chiusura e comunque conosciuti alla data nel quale viene redatto il presente bilancio. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

STATO PATRIMONIALE

- ATTIVITA'

B) IMMOBILIZZAZIONI:

I – Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritti i valori delle immobilizzazioni con il loro relativo fondo di ammortamento e sono costituiti dai costi sostenuti per modifiche statutarie e software.

II – Immobilizzazioni materiali

Sono iscritti i valori delle immobilizzazioni al costo storico di acquisto, con il loro relativo fondo di ammortamento e sono costituiti dai costi per l'acquisto di hardware per l'ufficio.

III – Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritti i valori delle immobilizzazioni finanziarie e sono formati dalle partecipazioni al loro valore effettivo di realizzo.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

5) Acconti

Sono iscritti i valori finanziari relativi ad attività da realizzare dalle associazioni partner nei progetti. I valori in valuta estera sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni.

II – Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

4) Verso soggetti privati per contributi alle attività istituzionali, distinguendo tra enti pubblici, soggetti privati e altri enti del Terzo Settore

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, con rilevazione, ove necessario, di un fondo svalutazione, rappresentativo del rischio di inesigibilità dei crediti. I crediti in valuta estera sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, sono state rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza nell'esercizio.

9) Crediti Tributari

Sono iscritti al loro valore in euro e sono formati da acconti e da crediti maturati verso l'Erario.

IV – Disponibilità liquide:

Le disponibilità liquide di banca, postali e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza alla data del 31 dicembre 2025.

D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI:

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

- **PASSIVITA'**

A) PATRIMONIO NETTO

I – Patrimonio libero:

Accoglie il valore del fondo di dotazione dell'ente e dai fondi disponibili costituiti sia dal risultato gestionale dell'esercizio che dai risultati di esercizi precedenti; tali fondi hanno la caratteristica di essere stabilmente destinati al perseguimento dei fini istituzionali dell'associazione stessa.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO di lavoro subordinato:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti e viene esposto al netto degli anticipi erogati.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici ISTAT.

D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. I debiti in valuta estera sono stati contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni di pagamento; le differenze positive o negative emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, vengono rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza all'esercizio.

1) I debiti verso banche:

accolgono il valore effettivo del debito assunto verso istituti finanziari.

2) I debiti verso altri finanziatori:

accolgono il valore effettivo del debito assunto per anticipazioni finanziarie.

7) I debiti verso i fornitori:

oltre al valore dei debiti per fatture pervenute, accolgono il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e non fatturati entro il 31 dicembre 2025.

9) I debiti tributari:

accolgono le imposte dirette dell'esercizio 2025, rappresentate dall'IRAP, nonché il valore degli oneri dei collaboratori, maturati e non versati al 31 dicembre 2025

10) I debiti vs istituti di previdenza:

accolgono il valore degli oneri sociali, INPS e INAIL, relativi ai collaboratori, maturati e non versati al 31 dicembre 2025

E) Ratei e risconti, con separata indicazione dell'aggio su prestiti:

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

RENDICONTO GESTIONALE AD ONERI E PROVENTI

ONERI

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività al 31 dicembre 2025.

Tali costi sono registrati secondo il principio della competenza economica, dove è stato possibile rilevarla, e rappresentati secondo la loro area di gestione; *oneri da attività di interesse generale, oneri da attività di raccolta fondi e oneri di supporto generale*.

PROVENTI

Sono costituiti al 31 dicembre 2025, dalle entrate *da attività di interesse generale, proventi da attività di raccolta fondi* e dai *proventi di supporto generale*, i quali vengono rappresentati nelle aree gestionali di pertinenza.

Il criterio di contabilizzazione dei fondi ricevuti è il seguente:

- a. per i contributi da enti pubblici avviene per competenza quando viene riscontrata con ragionevole certezza l'erogazione del contributo stesso, e in ragione dei costi sostenuti.
- b. per i contributi da enti privati la contabilizzazione avviene previa accettazione, sulla base di contratti/convenzioni.
- c. per i contributi da privati e sostenitori la contabilizzazione avviene generalmente per cassa.
- d. per i contributi relativi alla realizzazione di progetti avviene per competenza quando viene riscontrata, con ragionevole certezza, l'erogazione del contributo stesso tenendo in considerazione il valore dei costi sostenuti relativi al contributo stesso.

COMMENTI AL BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

B) IMMOBILIZZAZIONI

I – Immobilizzazioni immateriali:

Sono costituiti da costi sostenuti per modifiche statutarie (6.000,76 €) e per l'acquisto di software (233,33 €) e sono interamente assorbiti dalle quote di ammortamento accantonate negli anni.

I – Immobilizzazioni materiali:

Per quanto riguarda i costi sostenuti per attrezzature (1.089,00 €) e per l'acquisto di altri beni (769,24 €), questi erano stati interamente assorbiti dalle quote di ammortamento accantonate negli esercizi precedenti. Nel 2025 è stata invece rilevata l'acquisizione di un singolo bene, una macchina per ufficio del valore di 592,92 € ammortizzata con un primo accantonamento pari a 118,54 €.

III – Immobilizzazioni finanziarie

Costituite da partecipazioni in altri Enti del Terzo Settore, per 15.415,00 € di cui:

Soc. Coop. Fratello Sole s.c.r.l.	15.000,00 €
Altri crediti diversi finanziari	100,00 €
Soc. Coop. Banca Etica	315,00 €

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II – Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

3) Crediti per attività istituzionali

Ammontano a 141.342,22 € e sono composti da crediti per contributi relativi a attività istituzionali maturati al 31 dicembre 2025, nessuno dei quali esigibile oltre l'esercizio successivo, così dettagliati:

verso Enti Pubblici	€
Contributi 8‰ Statale A.F. 2021	45.468,51
Regione Toscana - Progetto Luna e Falò	851,92
REGIONE VENETO - Progetto Mozambico	7.184,70
REG. VENETO - Progetto Mozambico Trasforma ILHA JO	10.899,00
verso Enti del Terzo Settore	
ARCS - Progetto FAMI BYG	18.000,20
FONDAZIONE CARIPLO	11.339,87
MADRE TERRA SOCIETA' COOP. AGRICOLA SOCIALE	5.261,30
AL DI LA' DEI SOGNI COOP. SOCIALE	6.464,60
ARCS - ARCI CULTURE SOLIDALI (Partner SB aGROIN)	18.000,20
verso altri Enti Privati	

CIA - Progetto Fami Rsa	7.738,92
INAC CIA - SCU	10.132,00
<i>Totale crediti per attività istituzionali</i>	<i>141.342,22</i>

9) Crediti Tributari e Previdenziali

Ammontano a 6.667,20 €, così composti:

Acconto IRAP	4.133,20 €
Acconto IVAFE	300,00 €
Credito IRAP (compensazione)	193,32 €
Compensazione IRPEF dipendenti	1.400,49 €
Crediti per versamenti tributari eccedenti	120,00 €
Crediti diversi vs/ Erario	501,42 €
Totale crediti Tributari	6.648,43
Credito INAIL per acconti	18,77
Totale crediti Tributari e Previdenziali	6.667,20

12) Crediti diversi verso altri

Ammontano a 957,69 €, di cui 762,24 € per cauzioni su locazioni e i rimanenti 195,45 € e sono crediti per interessi attivi maturati al 31.12.2025 verso banche da incassare nell'esercizio successivo.

IV – Disponibilità liquide

Ammontano a 187.980,58 € e si riferiscono a disponibilità liquide di banca – italiane ed estere - per 186.011,32 € e a fondi cassa della sede di Roma e delle sedi estere per un complessivo di 1.969,26 €.

D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio su prestiti

Per l'esercizio 2025 sono stati rilevati risconti attivi relativi a costi di competenza dell'esercizio 2026 per un ammontare complessivo di 6.400,27 € su polizze assicurative.

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Ammonta a 102.355,52 € e rappresenta le risultanze degli esercizi precedenti. Esso raccoglie l'ammontare destinato al Fondo di dotazione per 181.133,73 €, i disavanzi degli esercizi precedenti per 81.375,20 €, e gli avanzi di esercizi precedenti per 2.526,99 €. Il suo valore verrà ridotto in base alla copertura della perdita di esercizio registrata per l'esercizio 2025.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio ed ammonta a 36.207,14 € - con un incremento di 5.623,89 € sul corrispondente valore del 2024 - valutato in conformità di legge, al netto di eventuali anticipi erogati (non presenti nel corso del 2025) e della rivalutazione secondo gli indici ISTAT.

D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Ammontano complessivamente a 230.343,12 €, con una riduzione dell'esposizione complessiva più che dimezzata rispetto al 2024, quando era pari a 478.639,36 €, derivante da una significativa riduzione dell'esposizione verso le banche, oltre che da una maggiore attenzione e tempestività nei pagamenti effettuati nel corso del 2025. Non sono presenti importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

1) Debiti verso banche

Il totale di 36.874,20 € deriva da una anticipazione, ottenuta da Banca Etica per 27.445,00 €, necessaria per garantire lo svolgimento di attività istituzionali di progetto - mentre la restante parte di 9.492,20 € è costituita da competenze da liquidare alle banche nel 2026.

7) Debiti verso fornitori

Ammontano a 90.381,02 € e sono interamente riferiti a fornitori nazionali, come da dettaglio che segue:

NP SOLUTIONS Srl	83,88
BBC SERVICES S.R.L.	1.956,81
ARCS -ARCI CULTURE SOLIDALI (Partner SB aGROIN)	46.011,55
PIN SCRL	26.567,14
DIGIPRINTLANDX SRL	1.439,23
LUIGI ESPOSITO	2.945,63
AMS IN PRINTING S.R.L.	768,60
AOI	6.436,46
GEST HOTEL S.R.L.	75,41
RENZO ANTONIO NAVARI	167,39
IFICONSULTING SRL	592,92
DANIELA DE ROSSI	3.336,00
Totale Debiti vs/ Fornitori Nazionali	90.381,02

8) Fatture da ricevere

L'importo complessivo iscritto a bilancio pari a 2.288,96 € è relativo a due fatture per prestazioni di servizi che sono poi state registrate nell'esercizio successivo:

NEXUM STP S.p.A.	1.220,47
COLLETTA MARINA	1.068,49

9) Debiti tributari

Sono pari a 5.703,60 € come da dettaglio sottostante, e sono state versate nel corso dell'esercizio 2026:

Regioni c/Irap a saldo	1.024,42 €
Erario c/ritenute autonomi	1.000,00 €
Erario c/ritenute dipendenti	3.567,64 €
Erario c/imposte sostitutive	111,54 €

10) Debiti vs istituti di previdenza

Ammontano a 5.529,59 € si riferiscono a quote maturate verso INPS, INAIL e fondo Est, relative al personale e da versare nel 2026.

11) Debiti vs dipendenti e collaboratori

Pari a 6.441,95 €, si riferiscono a compensi maturati verso collaboratori e dipendenti nel 2025, da versare nel 2026.

E) Ratei e risconti, con separata indicazione dell'aggio su prestiti

Per l'esercizio 2025 ammontano a 59.986,93 € e sono composti da risconti passivi relativi a contributi per progetti in fase di realizzazione tra il 2025 e il 2026, come da dettaglio seguente:

Risconti passivi Prog. 8‰ 2022 MOZ Trasforma	14.019,50
Risconti Passivi prog. MOZ UMA MACANETA	1.880,04
Risconti Passivo fondi 5‰ 2024	1,00
Risconti passivi CEI 8‰ Coltiviamo la Speranza	32.825,60
Risconti Passivi Prog. MOZ TRASFORMA (Distretto di Manhica)	11.260,79
<i>Totale</i>	<i>59.986,93</i>

RENDICONTO GESTIONALE AD ONERI E PROVENTI

A) ONERI DA ATTIVITA' di INTERESSE GENERALE (577.640,57 €)

Gli **oneri** per attività di interesse generale sono pari a 507.452,40 € costituiti da costi di progetto per 405.786,19 €, spese per il personale pari a 101.666,21 e altri costi per 70.188,17 €. Si tratta di spese sostenute per le iniziative, per l'esecuzione dei progetti, per il personale impegnato nella realizzazione delle attività, per i costi di struttura delle sedi estere e altri oneri vari. Di seguito sono presentate per attività progettuale e per tipologia

VALORE DEGLI INTERVENTI EFFETTUATI PER PROGETTO – TOTALE 405.786,19 €

ITALIA

DAI SOGNI - A. Edo (FB) Lomb. Sogni/Talenti 2019COF01621	5.119,50
F. CARIPLO - Lom. - Alpe Brunedo 2022-2131	9.155,20
Fondaz. Cariplo - Agric. Sociale risorsa x territori e comunità	5.005,02
Madre Terra - Lomb.- Trasformazione N2024-1889	14.030,66
Sogni F.S. - Camp. Il vicolo dei fagioli 2021-NCS-01203	11.464,60
TOTALE	44.774,98

MOZAMBICO

8x1000 PCM-DICA Trasforma FM 98-2022	79.447,67
8x1000 PCM-DICA Xinavane FM 225/2021	137,14
AID 12550/ - Help-Code (AICS-AID12550/01/1) Uma Macaneta	106.123,62
Un seme per il Domani (Rotaract)	1.261,99
02_2025 - Le radici del domani (Mirano - Bibbona)	2.591,49
Regione Veneto "Irriga: la goccia del cambiamento" CS2025P13	5.096,71
Regione Veneto Trasforma (Distretto di Manhica) CS2025B03	10.287,50
Regione Veneto - Moz Trasforma (Ilha Jo) CS2024B05	34.898,60
TOTALE	239.844,72

PARAGUAY

Tavola Valdese 8x1000-PY Hogar A. Luis OPM/023/42094	8.055,24
CEI 8X1000 - Coltiviamo Speranza 0 616-2024	21.390,40
TOTALE	29.445,64

UN ECA Maeci - Capacity Building 2	91.720,85
------------------------------------	-----------

Il progetto UN ECA Maeci Capacity Building 2 è un progetto di diretta prosecuzione del Capacity Building 1, completato nel 2024. È promosso dall'Agenzia dell'O.N.U. ECA - United Nations Economic Commission for Africa.

VALORE DEGLI UTILIZZI DELLE RISORSE ACQUISITE, PER TIPOLOGIA

<i>ACQUISTO di BENI</i>		
<i>Materie prime, merci</i>	496,24	
Acquisto beni in loco	44.888,01	
Acquisto materiale diverso estero	14.209,56	
Acquisto automezzi per progetti	7.255,31	
Totale		66.849,12

<i>Spese per PERSONALE e RISORSE UMANE</i>		239.509,96
Spese formazione dipen/collab. estero	3.593,51	
Spese personale estero locale	55.121,96	
Consulenze e collaborazioni loco	909,05	
Contr. previdenziali co.co.pro.	9.495,40	
Collaborazioni a progetto	56.550,25	
Collaborazioni occasionali	8.000,00	
Servizi di elaborazione paghe	3.497,33	
Personale dipendente	101.666,21	
Consulenze e collaborazioni Sicurezza lavoro	676,25	
COSTI DI STRUTTURA – sedi estere		68.950,01
Costi struttura estera	11.958,56	
Costi Utenze Estere	6.330,63	
Manutenzione locali e strutture estere	48.678,99	
Servizi di Pulizia e Vigilanza	1.981,83	
<i>NOTA: la posta di bilancio "Manutenzione locali e strutture estere" è totalmente da ascrivere a costi sostenuti nell'ambito del progetto Help-Code (AICS-AID12550/01/1) Uma Macaneta gestito dal nostro team in Mozambico</i>		
ALTRI SERVIZI – sedi estere		107.602,13
Spese veicolo	5.253,75	
Assicurazioni collaboratori	4.666,48	
Costi servizi per progetti	83.420,22	
Costi progetto 8 per 1.000 Moz. Xinavane	599,00	
Spese attività Mozambico	5.863,40	
Spese viaggi trasferte Mozambico	5.035,43	
Spese viaggi trasferte Paraguay	162,13	
Spese Viaggi trasferte Senegal	2.081,87	
Rimborsi spese vitto e alloggio estere locali	519,85	

<i>NOTA: la posta di bilancio "Costi servizi per progetti" è totalmente da ascrivere a costi per servizi di formazione sostenuti nell'ambito del progetto Uneca (MAECIdgm)-Capacity Building 2, gestito dal nostro team in Mozambico</i>		
COSTI PER IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE		5.614,96
Spese vitto Scu	2.157,37	
Spese Viaggi, trasferte Scu	3.196,59	
Spese serv. Civile Universale	261,00	
COSTI DI STRUTTURA - Italia		89.114,39
Consulenze Marketing e pubblicità	13.099,24	
Spese di Stampa	768,60	
Spese di spedizione	96,31	
Spese generali amministrative	4.508,24	
Costi viaggi, trasferte attività promozionali	12.030,66	
Assicurazioni tutela legale cda	2.108,90	
Spese e servizi bancari (non finanziari)	4.333,86	
Spese canoni PEC e sito WEB- spese informatiche	1.071,93	
Costo quote associative	2.420,00	
Costi per servizi di consulenza	32.725,15	
Spese progetto Alpe Brunedo	5.322,00	
Consulenze e collaborazioni per Sogni Talenti Lomb.	1.570,00	
Spese Progetto - Dai sogni ai Talenti	3.549,50	
Spese progetto Madre Terra Trasformazione	2.440,00	
Emolumenti collegio sindacale ded. Irap	2.600,00	
Spese amministrative partner	470,00	

TOTALE A) **ONERI per ATTIVITA' di INTERESSE GENERALE** 577.640,57

D) COSTI PER I SERVIZI DI NATURA FINANZIARIA, di cui 21.699,14
 Derivanti da rapporti bancari 18.566,63
 Perdite su cambi 3.132,51

E) ALTRI COSTI E ONERI GENERALI di cui 34.299,38
 IRAP 5.074,00
 Altre imposte e tasse 2.768,00
 Sopravvenienze passive 25.978,01
 Ammortamenti 118,54
 Sanzioni, ammende e arrotondamenti 360,83

TOTALE A) + D) + E) = € 633.639,09

IMPOSTE

Le imposte ammontano complessivamente a € 7.842,00 e si riferiscono alle imposte dell'esercizio 2025 relative all'Irap per euro 5.074,00 e alle altre imposte per € 2.768,00.

Compensi agli organi sociali

Nel corso dell'esercizio 2025, l'associazione non ha corrisposto nessun compenso all'organo esecutivo, mentre il compenso per il collegio sindacale ammonta a € 2.600,00.

RICA VI

I **proventi** da attività di interesse generale sono pari a 590.621,24 €, interamente destinati per la realizzazione delle attività progettuali di interesse generale, e sono così composti:

<i>Quote Associative</i>		
Quote associative ordinarie	1.000,00	
Totale		1.000,00

<i>Erogazioni Liberali</i>		
Erogazioni Liberali da Assoc. Soc. Fondaz.	33.830,00	
Erogazioni Liberali da Pers. Fisiche	2.695,00	
Totale		36.525,00

Contributo 5 x mille 2024	143.545,45	
Totale		143.545,45

<i>Contributi enti pubblici (da contratti)</i>		
Contributo 8 per mille PCM 2022	79.430,55	
Contributo CEI Prog. Paraguay	21.390,40	
Contributi Maeci / Uneca Cap. Building 2	88.809,72	
Contributi Enti Pubblici Prog. Moz. HelpCode	104.243,58	
Contrib. Enti Pubb. Prog. Moz. Trasf. Ilha Jo - R. Veneto	34.113,78	
Contributi Enti Pubblici Prog. Mozambico - R. Veneto	5.096,71	
Contributo progetto La Luna e i Falò (Reg. Toscana)	11.464,60	
Contrib. Reg. Veneto prog. Trasforma distr. Manhica	10.287,50	
Abbuoni e arrotondamenti	17,01	
Totale enti pubblici per contratti		354.853,80

<i>Contributi altri enti per progetti</i>		
Contributi Tavola Valdese, Paraguay	7.476,06	
Contributi Fondazione. Cariplo	5.005,02	
Contributo Contina prog. Alpe Brunedo - Ruralis	9.155,20	
Contributo per progetto - Dai Sogni ai talenti	4.798,00	
Contributo INCA Servizio Civile Universale	10.132,00	
Contributo Madre Terra prog. TrasformAzione	14.030,66	
Totale altri progetti		50.596,94
Totale altri progetti e contratti		405.450,74

<i>Altri ricavi e proventi</i>		
Entrate per raccolte fondi	4.100,00	
Interessi attivi bancari su c/c	264,13	
Abbuoni su cambi	36,76	
Sopravvenienze attive sede	24.436,66	
Totale altri		28.837,55

Rapporto ricavi attività diverse / ricavi totali

Il rapporto percentuale tra le entrate da attività diverse e i ricavi totali 2025 è pari al 4,02%.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali per significatività e/o rilevanza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

A conclusione della presente relazione, si invita pertanto l'assemblea ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2025, deliberando di coprire la perdita di esercizio di € 18.280,30 come segue:

- per 2.596,99 € utilizzando interamente la voce "Avanzi degli esercizi precedenti", e
- per la restante parte di 15.683,31 riducendo il "Fondo di Dotazione".

Di seguito illustriamo la movimentazione del Patrimonio Netto associativo in seguito alla rilevazione e copertura del risultato di esercizio:

Perdita esercizio 2025			
-18.280,30 €			
	<i>Al 01/01/2025</i>	così coperta:	<i>Al 31/12/2025</i>
Fondo di dotazione	181.133,73 €	-15.683,31 €	165.450,42 €
Perdite esercizi precedenti	-81.375,20 €	0,00 €	-81.375,20 €
Avanzi esercizi precedenti	2.596,99 €	-2.596,99 €	0,00 €
Totale Fondo di dotazione	102.355,52 €		84.075,22 €
Totale PATRIMONIO NETTO:	102.355,52 €		84.075,22 €